

# 10 October



## La salute mentale in un mondo che cambia:

Mental Health in a Changing World

**L'impatto di culture e diversità** (The impact of Culture and Diversity)

**La Giornata Mondiale della Salute Mentale, World Mental Health Day 2007, metterà in luce come la cultura abbia un effetto diretto sulla salute mentale. La cultura svolge un ruolo significativo sul benessere della persona. Può avere una forte influenza su come si comprende e si accetta la salute mentale. Ad esempio in molte culture la salute mentale è ancora causa di vergogna – costringendo le persone a vivere negando la propria malattia, o ad essere completamente ostracizzate.**

L'Australia è uno dei paesi culturalmente più diversificati al mondo, con oltre 200 comunità etniche.

Secondo il censimento nazionale del 2006, quasi il 25% della popolazione totale è nato all'estero ed un numero significativo dei nuovi arrivati è nato in paesi colpiti dalla guerra e da conflitti politici. L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima che più del 50% dei migranti nel mondo abbiano problemi di salute mentale - che vanno da disturbi mentali cronici, a traumi ed angoscia. Ciò è più evidente fra coloro che sono sfuggiti alle persecuzioni.

La migrazione spesso significa lasciarsi dietro famiglia, amici e reti di contatto stabilite, compresi i servizi di salute e di comunità, che aiutano a creare resistenza e benessere mentale. Quando alcuni migranti arrivano in un nuovo paese spesso subiscono uno shock culturale, che può colpire in modo significativo la salute mentale.

Oltre a doversi adattare a questi cambiamenti, il contesto culturale può anche influenzare la maniera in cui le persone interpretano e comunicano la malattia mentale e come l'affrontano. La cultura può anche influenzare il modo in cui identificano e comunicano l'angoscia; come spiegano le cause dei problemi di salute mentale; come percepiscono i fornitori di servizi di salute mentale; e come utilizzano e come reagiscono al trattamento di salute mentale.

Gli studi indicano che un numero considerevole di immigrati in Australia (comprese le famiglie e i badanti) non cercano aiuto per le malattie mentali. Invece affrontano molti ostacoli nell'accesso ai servizi di salute mentale, come le barriere linguistiche e culturali, e la necessità di superare lo stigma associato alla malattia mentale. Molti immigrati non solo combattono CON la mancanza di conoscenze sui servizi disponibili, ma debbono anche contendere con la mancanza di servizi

Questi ostacoli si aggiungono alla malattia mentale e possono essere in parte superati usando interpreti, e riconoscendo le differenze nelle spiegazioni e nelle percezioni culturali verso la salute mentale. I fornitori di servizi di salute mentale debbono pertanto promuovere maggiori legami di associazione con gli utenti e i badanti di origini culturalmente diverse e lavorare verso lo sviluppo su scala nazionale di politiche culturalmente inclusive, per conseguire migliori risultati di materia di salute mentale, per gli utenti dei servizi e per le loro famiglie.

### Ulteriori informazioni

Multicultural Mental Health Australia (MMHA) è un programma nazionale finanziato dal Governo australiano, che opera a stretto contatto con specialisti di salute mentale, utenti dei servizi e badanti, gruppi rappresentativi e istituti terziari, per promuovere la salute mentale e la prevenzione dei suicidi fra gli australiani di diversa origine culturale o linguistica, per mezzo di campagne informative, risorse e pubblicazioni.

I contatti della MMHA sono: telefono 02 9840 3333, fax: 02 9840 3388, email: [admin@mmha.org.au](mailto:admin@mmha.org.au), sito web: [www.mmha.org.au](http://www.mmha.org.au)

Il Mental Health Council of Australia (MHCA) è la massima organizzazione nazionale non governativa che rappresenta e promuove gli interessi del settore della salute mentale in Australia, che è impegnata a conseguire un migliore livello di salute mentale per tutti gli australiani.

I contatti della MHCA sono: telefono 02 6285 3100, email: [admin@mhca.org.au](mailto:admin@mhca.org.au), sito web: [www.mhca.org.au](http://www.mhca.org.au)